



PROJECT ART: OLTRE LA VISIONE DEL LIMITE

Mostra alla Cassa Rurale Val di Non

Nel 1913 nel suo "Sguardo al passato" Kandinskij ricorda l'emozione provata, non a caso, all'«ora del crepuscolo»: «Vidi d'improvviso un quadro di bellezza indescrivibile, imbevuto di un ardore interno. Mi fermai colpito, poi mi avvicinai rapidamente a questo quadro misterioso su cui non vedevo altro che forme e colori e il cui contenuto mi era incomprensibile. Trovai subito la chiave del mistero: era un mio quadro appoggiato alla parete di lato.[...] Seppi ora in modo preciso che l'oggetto nuoce ai miei quadri». Con questo pensiero che, a mio avviso, racchiude il senso profondo dell'arte astratta ho voluto iniziare la presentazione della mostra ospitata presso la sede centrale della Cassa Rurale Val di Non, lo scorso 8 gennaio. Location importante, all'interno della quale molti sono stati i visitatori nonché gli estimatori che hanno acquistato l'intera collezione esposta.

Si tratta di un risultato rilevante che pone l'accento sul filo che unisce ogni singolo artista allo spettatore. Quel genere di emozione che è proprio della pittura e che la letteratura fatica a codificare. Già, perché l'impressione che risulta da una certa disposizione di colori, di

luci, di ombre diventa la musica del quadro e quella musica risuona nel profondo di ognuno in modo diverso. Così potrei definire il senso di rapimento che l'opera pittorica provoca in chi la guarda e in chi se ne innamora. In questo sono riusciti gli artisti di PROJECT ART: andare oltre...oltre ciò che si vede, che si sente, che si immagina, perché

l'essenza stessa della persona è oltre le apparenze. Siamo anima e non solo corpo. Se farete questo, ci dicono gli artisti con le loro opere, l'arte vi regalerà una nuova prospettiva dalla quale guardare e scoprirete l'unico limite: il perimetro dei nostri quadri.

DI VALERIA CHINI



ARTISTI

Marco Albasini, Anna Bresadola, Corrado Callegari, Paolo Dallatorre, Merieme Laghechaoua, Donatella Longhi, Tiziano Largaiolli, Alessandra Manini, Filippo Paternoster, Lorenzo Tamè, Claudia Tavazzi